

CAIRO M. PER FERRANIA QUINDICI MILIONI DI INVESTIMENTO DALLA REGIONE

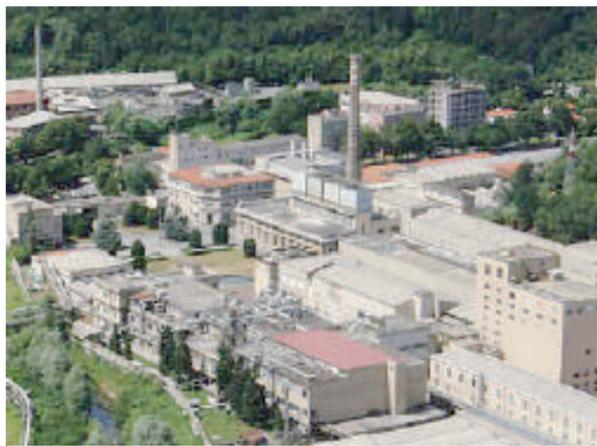
# Luci e ombre sul parco tecnologico

## Favorevoli Briano e Grignolo. Per ora prudenti e dubbiosi i sindacati

CAIRO M.

La notizia dell'approvazione, da parte della giunta regionale del progetto di parco tecnologico a Ferrania, con il conseguente stanziamento di 15 milioni di euro, genera commenti contrastanti. Positivo quello del sindaco di Cairo, Fulvio Briano, e del presidente di Ips (l'Agenzia di sviluppo provinciale che ha collaborato con la Filse al progetto) Roberto Grignolo. Molto più prudenti i sindacati, con Fulvio Berruti (Cgil), che invita il ministro Scajola ad approfondire certe affermazioni annunciate in campagna elettorale.

Il nodo, del resto, è chiaro: il parco tecnologico in sé, con 15 milioni di investimento porterebbe sei posti di lavoro: o diventa realmente uno strumento catalizzatore di iniziative a servizio della reindustrializzazione del sito, o si riduce ad una sorta di «stampella» che la Regione regala alla Ferrania. Fine a sé stessa, se non supportata da un piano industriale che traduca in produ-



Ancora dibattito sulla parco tecnologico alla Ferrania

zioni e occupazione gli eventuali input che potrebbero appunto arrivare da quell'incubatore.

Così se il sindaco cairese, Fulvio Briano, dichiara «si tratta del primo concreto tassello di un percorso fissato da mesi. Ora nessuno potrà dire che la Regione sia latitante»; anche il presidente di Ips, Grignolo, sottolinea «l'importanza di questa iniziativa che, però, come tutti i

«contenitori» deve essere riempita in modo adeguato, attraverso contatti e collaborazioni con l'Università, legami con le iniziative che stiamo pensando a livello provinciale sul fotovoltaico, e diventare realmente incubatore di ricerca e aziende».

Prudente Fulvio Berruti, della Cgil: «Leggo un po' troppo entusiasmo per quello che è semplicemente un altro tassello,

sicuramente positivo se si saprà svilupparlo, ma già fissato da tempo. Un'iniziativa per ora utile soprattutto all'azienda che potrà «far cassa», ma che rischia di avizzire sul nascere se lasciata fine a sé stessa, ovvero senza un piano industriale che l'accompagni. A tal proposito diventa ancora più urgente un incontro presso il Ministero dello Sviluppo visto che durante la campagna elettorale il ministro Scajola ha anticipato che sul fotovoltaico ci sono soggetti importanti che potrebbero intervenire, mentre l'azienda ha ribadito di non saperne nulla».

Così Pino Congiu, della Uil: «La Regione ha mantenuto il suo impegno, ora ci attendiamo che anche il Comune di Cairo faccia lo stesso per quanto riguarda le biomasse. Poi non ci saranno più alibi e l'azienda dovrà finalmente scoprire sul tavolo tutte le sue carte. Fondamentale, quindi, il vertice a Roma sia per quanto riguarda i progetti industriali, sia gli ammortizzatori sociali, visto che il 14 luglio scade la cassa integrazione».

### FRANA A CAIRO

#### Manca muro di contenimento Una denuncia

Una famiglia che risiede in una palazzina che nella primavera scorsa, in seguito alle abbondanti piogge, era stata fatta evacuare a scopo precauzionale dopo che la collina retrostante era franata, nella zona del Centro commerciale «Bormida» di via Brigate Partigiane, a Cairo, ieri ha presentato denuncia nei confronti della ditta che avrebbe dovuto provvedere alla realizzazione del muro di contenimento, mai costruito. Una vicenda in merito alla quale altri condomini, attraverso i loro legali, hanno dato il via ad una causa civile.

### CENGIO/1

#### Sport e goliardia ecco la sfida delle «rotoballe»

A Cengio c'è chi ha veramente intenzione di «far girare le balle». E non è un modo di dire: tra le prove sportivo-goliardiche in programma per la quarta edizione delle «Cengiadi», previste il 27 e 28 giugno, anche la sfida delle «rotoballe» di fieno che saranno spinte lungo l'angusta via Roma, nel centro storico. Ma il programma è davvero ricco: previste sfide a calcetto, tennis, beach volley, carte, bocce, lancio dell'uovo, basket, tiro alla fine, corsa nei sacchi, biglie, pallone elastico, gara di torte, pattinaggio e altro ancora. Due giorni di divertimento per tutti. [M.C.A.]

### CENGIO/2

#### E' morto l'insegnante Flavio Raciti

E' morto, all'ospedale San Paolo di Savona, Flavio Raciti, celibe, cengese, insegnante di Matematica in pensione e ricercatore. Per anni aveva insegnato alle scuole medie di Cengio e in quelle del Basso Piemonte. I funerali sono stati celebrati in forma strettamente privata. A darne l'annuncio sono il fratello Gian Pietro e la cognata. Per ricordare Flavio Raciti, che è stato impegnato anche nel volontariato, questa mattina alle 11 sarà celebrata una messa di suffragio nella chiesa parrocchiale San Giuseppe Operaio di Cengio-Bormida. [L.B.]

CAIRO M. DOPO LE SEGNALAZIONI TOLTA LA LICENZA AI GESTORI. INDAGINI DEI CARABINIERI

# “Beffati” dal negozio di telefonia

Rimasti senza gadget dopo una promozione cinquanta clienti presentano denuncia

CAIRO

Non avrebbero consegnato ai clienti i gadget, come ad esempio telefoni cellulari e «chiavette» per navigare in Internet, previsti dalle promozioni, forse con lo scopo di rivenderli sottobanco o comunque di utilizzarli in altra maniera, ma sempre a loro tornaconto. Un comportamento che ha spinto una cinquantina di clienti di un negozio di telefonia mobile di Cairo a presentare altrettante denunce ai carab-

binieri. Ritenendo di essere stati truffati, i clienti dopo aver chiesto spiegazioni agli uffici della sede centrale della compagnia telefonica, hanno deciso di rivolgersi in massa alle forze dell'ordine.

Nel frattempo, la compagnia telefonica, dopo aver raccolto le segnalazioni ed essendo ovviamente del tutto estranea ai fatti, ha immediatamente tolto la licenza ai due gestori del negozio, un trentenne e un ventisettenne residenti a Cairo, che circa un anno fa avevano aperto l'attività nel centro della cittadina. Attività che dopo un breve periodo di chiusura, di recente è stata nuovamente aperta con un nuovo gestore.

I clienti, intanto, sono andati avanti e, uno ad uno, hanno presentato formale denuncia. Al momento risulta che siano



Accertamenti dei carabinieri

almeno una cinquantina quelle presentate da persone residenti sia in Val Bormida, sia nel Savonese. E così i militari della Compagnia cairese hanno dato il via ad una serie di accurati accertamenti, su cui a tutt'oggi viene mantenuto uno stretto riserbo. Una vicenda, dunque, an-

cora tutta da verificare e che solamente i risultati dei controlli in cui sono impegnati proprio in queste settimane gli uomini dell'Arma, potranno chiarire. In tal modo potranno venire accertate anche e soprattutto eventuali responsabilità da parte dei due ex gestori del punto vendita e assistenza.

L'unica certezza è che il loro comportamento ha sollevato non poche perplessità fra i clienti che, in un primo momento avevano pensato che la mancata consegna dei gadget potesse essere stata determinata magari da qualche ritardo. Ma, dopo aver preso contatti con la compagnia di telefonia mobile, che ha fornito tutte le spiegazioni richieste, si sono convinti di essere stati vittime di un raggirò. Di qui la decisione di affidarsi ai carabinieri. [L.B.]



sconto  
15%

# librotour09

FESTA DEL LIBRO TASCABILE

IN COLLABORAZIONE CON LA STAMPA

CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI ALASSIO

presentando questo coupon  
alla cassa

dal 30 maggio al 21 giugno

ALASSIO - Piazza Airaldi